



COMUNE DI CORTE FRANCA

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

Convocazione Ordinaria - Seduta Pubblica

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **novembre**, con inizio alle ore **18:00**, nella Sala civica posta in Piazza di Franciacorta, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A)

Nominativo	P	A	Ag	Nominativo	P	A	Ag
Becchetti Anna	P			Gottardi Manuel	P		
Marini Giulia	P			Dacchini Marco	P		
Foresti Giuseppe	P			Lazzaretti Dario Giovanni	P		
Olivero Lorenzo	P			Sorteni Giovanni	P		
Franzoni Sara	P			Orlotti Diego	P		
Gotti Catia	P			Bonomelli Elena	P		
Tonoli Gabriella	P						

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Assessori esterni

Vincenzo Filisetti	P	Partecipa senza diritto di voto e senza essere conteggiato ai fini del numero legale.
--------------------	---	---

Assiste l'adunanza il Segretario Generale, Dott.ssa Adriana Salini, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, oltre che per la cura della verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Prof.ssa Anna Becchetti, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area economico finanziaria Servizio RAGIONERIA di seguito trascritta;

UDITA l'illustrazione della proposta effettuata dall'Assessore al Bilancio, dott. Vincenzo Filisetti;

DATO ATTO che non sono stati effettuati interventi, né dichiarazioni di voto, da parte dei Consiglieri presenti;

ACQUISITO, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, altresì, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs. 267/90 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, infine, il parere favorevole del Revisore unico dei conti, registrato al protocollo generale n. 16500 del 27/11/2023.

RITENUTA la medesima proposta meritevole di approvazione, senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Dario Giovanni Lazzaretti, Giovanni Sorteni, Diego Orlotti, Elena Bonomelli), astenuti nessuno, espressi nei modi e nelle forme di legge dal Sindaco e da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte,

1. *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione del suddetto Responsabile, di seguito trascritta, nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
2. *DI DARE ATTO* ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio online;



COMUNE DI CORTE FRANCA
PROVINCIA DI BRESCIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 del 22-11-2023
UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024

LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddeffa norma, l'imposta si applica agli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni per intero le sole somme derivanti da attività di accertamento, come quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTI:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati

dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i beni merce sono esenti dall'imposta a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette, come riportato al comma 751;

VISTO:

- il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento
- il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 02/03/2023, con la quale venivano approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2023;

RAVVISATO che l'Amministrazione Comunale, al fine di conseguire l'equilibrio di bilancio 2024-2026, ha stabilito di mantenere invariate le aliquote IMU per l'anno 2024;

RITENUTO quindi, in ragione di quanto premesso, di proporre le seguenti misure di aliquote IMU per l'anno 2024, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale:

- ✓ Abitazioni principali di categoria A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (C/2 - C/6 - C/7 una per categoria): 0,6 per cento
- ✓ Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alle categorie A/1 - A/2 - A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 - A/8 - A/9 non classificabili come abitazione principale: 1,06 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alla categoria C/6 non classificabili come pertinenza: 1,06 per cento
- ✓ Altri fabbricati (categorie A/10 - C/2 - C/3): 1,06 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alla categoria C1: 1,00 per cento
- ✓ Fabbricati del gruppo catastale D: 1,06 per cento
- ✓ Aree edificabili: 1,06 per cento
- ✓ Terreni agricoli: esenti
- ✓ Beni Merce: esenti

VISTO:

- ✓ il T.U.E.L. (D. Lgs. 18/08/2000, n. 267);
- ✓ il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ Il Regolamento dell'Imposta municipale propria dell'Ente;
- ✓ il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le premesse che sono parte integrante del presente atto

1. DI CONFERMARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2024:

- ✓ Abitazioni principali di categoria A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (C/2 - C/6 - C/7 una per categoria): 0,6 per cento
- ✓ Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alle categorie A/1 - A/2 - A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 - A/8 - A/9 non classificabili come abitazione principale: 1,06 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alla categoria C/6 non classificabili come pertinenza: 1,06 per cento
- ✓ Altri fabbricati (categorie A/10 - C/2 - C/3): 1,06 per cento
- ✓ Immobili appartenenti alla categoria C1: 1,00 per cento
- ✓ Fabbricati del gruppo catastale D: 1,06 per cento
- ✓ Aree edificabili: 1,06 per cento
- ✓ Terreni agricoli: esenti
- ✓ Beni Merce: esenti
- ✓

2. DI DARE ATTO CHE:

- la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
- gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel già menzionato Regolamento per l'applicazione della nuova IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 03/06/2020.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL Sindaco
Prof.ssa Anna Becchetti

IL Segretario Generale
Dott.ssa Adriana Salini

[N] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di Legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale